



IL GRAMMOFONO

di Fernando Fratarcangeli

Veniva chiamato "il re del mambo" e grazie anche alla sua prestigiosa orchestra, tra gli anni '50 e i primi '60 ha conquistato più volte la vetta della classifica di vendita in USA con brani quali, Patricia, Ciliegi rosa, Mambo N. 8 e Mambo N. 5.

Quest'ultima ripresa poi dal cantante Lou Bega. Un lungo elenco di canzoni di successo ai quali si aggiungono, solo per citarne alcune, *Quién será*, conosciuta anche con il titolo *Sway*, *Quizas, quizas, quizas*, tra l'altro incisa da molti altri interpreti tra cui Nat "King" Cole, *El negro zumbon* composta dal nostro Armando Trovajoli, *La cuchara-racha*, *Maria Bonita*, *C'est si bon*, *Moliendo café*, *Mambo N. 5* e *Mambo N. 8*, oltre a una delle ultime incisioni per omaggiare l'Italia e Roma, *Via Veneto*, tutti motivi per tromba solista, sax e orchestra. Il vero nome del cubano Pérez Prado era José Dàmaso Pérez Prado, nato a Matanzas l'11 dicembre del 1916 e scomparso a Città del Messico il 14 settembre del 1989. Figlio di un'insegnante, Sara Prado e di un venditore di giornali, Pablo Pérez, iniziò studiando musica classica specializzandosi in pianoforte. Le prime esibizioni avvennero nei più prestigiosi casinò dell'Avana e per qualche tempo fu anche pianista e arrangiatore dell'orchestra Sonora Matancera, una delle formazioni



(1950)

MAMBO N. 8 - PÉREZ PRADO

78 giri RCA A25V-0054 €25

più famose e apprezzate di Cuba.

Nel 1948 lasciò il suo Paese per trasferirsi in Messico formando un'orchestra tutta sua che seguiva uno stile proprio pur riprendendo in gran parte pezzi di repertorio trasformandoli in chiave salsa, rumba, mambo e tutte le altre sonorità in voga all'epoca, sostenuto da una forte sezione di fiati. Negli anni successivi Pérez si adeguò alle varie mode che nascevano: cha cha cha, merengue, bossa nova e twist. La fama conquistata dal musicista portò la RCA Victor a scritturarlo facendogli incidere dischi a getto continuo. Dopo i primi 78 giri di cui *Mambo N. 8* rappresentò uno dei suoi primi grandi successi, l'eco del suo estro musicale arrivò anche in Italia. La RCA immise sul mercato

discografico, oltre a lp ed ep, molti 45 giri che mostravano in gran parte copertine fotografiche standard che riproponevano la stessa sua foto con i soli titoli cambiati. I juke box del periodo (primi anni '60) erano pieni dei suoi dischi. Gli Stati Uniti accolsero la sua musica con il massimo interesse e molti dei suoi 45 giri entrarono a far parte della hit riservata alla musica latina. La stampa lo definì l'unico vero erede di Xavier Cugat. Il suo nome è incluso fra quelli delle celebrità della Hollywood Walk of Fame.

